



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-04-2015 (punto N 18)

Delibera

N 572

del 27-04-2015

Proponente

GIANNI SALVADORI
DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE
COMPETENZE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile ROBERTO PAGNI

Estensore GUIDO GIAMPIERI

Oggetto

Reg. (UE) n.1305/2013 - Programma di sviluppo rurale 2014/2020 della Regione Toscana:
disposizioni per l'attivazione e gestione del bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera - PIF"

Presenti

ENRICO ROSSI	ANNA RITA BRAMERINI	ANNA MARSON
GIANNI SALVADORI	LUIGI MARRONI	VITTORIO BUGLI
VINCENZO CECCARELLI	STEFANIA SACCARDI	EMMANUELE BOBBIO
SARA NOCENTINI		

Assenti

GIANFRANCO
SIMONCINI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Disposizioni generali
B	Si	Cartaceo+Digitale	Disposizioni specifiche

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;

VISTO il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTI i regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n.807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento delegato (UE) n.640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n.184/2014 del regolamento (UE) 1303/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1303/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n.834/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 relative al monitoraggio e alla valutazione della PAC,
- Regolamento delegato (UE) n.907/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi,
- Regolamento di esecuzione (UE) n.908/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;

Vista la decisione di Giunta regionale n.7 del 18 marzo 2013, "Avvio dell'elaborazione delle proposte di programmi operativi regionali per il ciclo 2014-2020", che per il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) ha dato mandato al dirigente regionale Enrico Favi di avviare l'elaborazione della proposta di programma per il ciclo 2014-2020;

Vista la decisione di Giunta regionale n. 33 del 2 dicembre 2013, relativa alla Programmazione dei Fondi strutturali - Proposta di struttura e articolazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR)

2014-2020, con la quale, in applicazione dell'art. 5 della Proposta di Regolamento, Disposizioni Comuni per i fondi del Quadro Strategico Comune, e degli elementi disponibili relativi al Codice di Condotta europeo sul partenariato, viene dato mandato all'Assessore all'Agricoltura, foreste, caccia e pesca, di avviare il percorso di confronto partenariale sulla struttura ed articolazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/20 della Regione Toscana;

Vista la delibera n. 290 del 7 aprile 2014 con la quale è stata approvata la "Strategia e dotazione finanziaria del Programma di Sviluppo Rurale della Toscana (PSR) 2014-2020 - Fondo FEASR";

Vista la decisione di Giunta Regionale n. 13 del 17 marzo 2014 avente ad oggetto il "Piano di copertura della quota regionale di cofinanziamento al ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020;

Vista la decisione di Giunta Regionale n. 25 del 7 luglio 2014 avente ad oggetto "Cofinanziamento regionale per il ciclo 2014 – 2020. L'aggiornamento del riparto delle risorse FEASR/FESR/FSE e l'individuazione dell'Autorità di gestione, di certificazione e di Audit dei fondi comunitari";

Dato atto che la percentuale di cofinanziamento regionale prevista per il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 è pari al 17,06% e che l'importo in valore assoluto di tale cofinanziamento è pari a 164,11 milioni di euro;

Dato atto che la copertura finanziaria dell'importo di cui al capoverso precedente viene assicurata secondo le modalità di cui alla decisione di Giunta regionale n. 25 del 7 luglio 2014;

Dato atto che il Consiglio regionale è stato informato tramite tre incontri con la Commissione agricoltura e che pertanto ha condiviso la proposta di Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020;

Preso atto che il PSR 2014-2020 approvato con propria DGR n.616/2014, è stato notificato alla Commissione europea il 22.7.2014;

Considerato che gli uffici della Commissione hanno formulato le proprie osservazioni sulla proposta di PSR notificata il 22.7.2014 in data 27.11.2014 con nota Ares(2014)3967656;

Considerato che a partire dal mese di dicembre 2014 la negoziazione tra uffici della GR toscana e Commissione europea ha affrontato sistematicamente tutti gli aspetti della conformità e della coerenza della programmazione alle normative vigenti e all'Accordo di Partenariato, formulando anche proposte di modifica sostanziali del PSR 2014-2020;

Richiamata la propria deliberazione n.331 del 23.3.2015 con la quale è stata approvata una nuova versione di Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, elaborata a seguito della citata negoziazione con gli uffici della Commissione europea;

Considerato che la nuova versione del Programma è stata notificata alla Commissione europea in data 27.3.2015;

Richiamata la propria deliberazione n.212 del 9.3.2015 nella quale veniva tracciata la sequenza delle attività relative alla gestione del PSR 2014-2020 nel corso del 2015 e in particolare alla emanazione da parte della Giunta Regionale delle direttive ai propri uffici per la emissione di bandi condizionati alla approvazione definitiva del PSR da parte della Commissione europea;

Preso atto che nella citata deliberazione n.212/2015 è prevista l'attivazione dei "progetti integrati di

filiera - PIF” anche nelle more della definitiva approvazione della definitiva approvazione da parte dell’UE del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana;

Preso atto della particolare complessità e lunghezza del procedimento per la selezione dei PIF, che consta di una preliminare fase valutativa delle proposte progettuali affidata ad una apposita Commissione di valutazione;

Ritenuto opportuno avviare la fase di valutazione delle proposte progettuali PIF, nelle more della definitiva approvazione da parte dell’UE del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana, al fine di dare continuità all'azione intrapresa dal precedente PSR 2007-2013 e avviare le procedure per fornire al più presto strumenti di sviluppo e ammodernamento delle imprese e del sistema agro-alimentare e forestale, per compensare almeno in parte il ritardo del processo di approvazione del PSR da parte della Commissione europea dovuto a cause indipendenti dalla Regione Toscana;

Richiamata la propria decisione n.4 del 7.4.2014 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”;

Visti gli allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:

A – Disposizioni generali per l'attivazione del bando condizionato “Progetti Integrati di Filiera - PIF”;

B – Disposizioni specifiche per le sottomisure collegate al bando condizionato “Progetti Integrati di Filiera- PIF”;

Considerato che la normativa dell'UE prevede che i criteri di selezione dei bandi siano soggetti al parere del Comitato di Sorveglianza del PSR e che il medesimo Comitato possa insediarsi solo dopo l'approvazione del PSR stesso da parte della Commissione;

Considerato opportuno, nelle more dell'approvazione del PSR 2014-2020 da parte della Commissione e dell'insediamento del relativo Comitato di Sorveglianza, provvedere alla consultazione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2007-2013 per la valutazione dei criteri di selezione dei bandi condizionati emanati prima dell'approvazione del PSR 2014-2020;

Ritenuto comunque necessario che il Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020, una volta insediato, provveda comunque all'esame dei criteri di selezione utilizzati in precedenza per i bandi condizionati, al fine di confermarne o meno l'impostazione;

Considerato che il 2.4.2015, l'Assessore Salvadori, in qualità di Presidente del Comitato di sorveglianza (C.d.S.) del PSR 2007-2013, ha avviato il procedimento di consultazione scritta, con modalità di urgenza, di una proposta di criteri di selezione per la emissione di bandi per i “Progetti Integrati di Filiera”, per il “Pacchetto giovani”, per la Misura 11 “Agricoltura Biologica” e per la Misura 1 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione” - Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”;

Considerato che il procedimento di consultazione del C.d.S. si è concluso il giorno 10.4.2015, confermando i criteri di selezione proposti;

Dato atto che l'approvazione della graduatoria delle proposte progettuali dei “progetti integrati di filiera – PIF” è subordinata alla definitiva approvazione del PSR della Toscana 2014-2020 da parte della Commissione Europea e all'esame dei criteri di selezione utilizzati da parte del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020, una volta insediato;

Ritenuto opportuno di dare mandato al Settore “Politiche comunitarie regionali per la competitività

delle imprese agricole e agroalimentari” di procedere all'emissione del bando “Progetti integrati di filiera - PIF” contenente la condizione di subordinazione dell'approvazione della graduatoria alla definitiva approvazione del PSR della Toscana 2014-2020 da parte della Commissione Europea e all'esame dei criteri di selezione utilizzati da parte del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020, una volta insediato, in modo che dal citato bando non possano derivare oneri a carico del bilancio regionale, in caso di mancata approvazione della proposta di PSR da parte della predetta Commissione e di mancata valutazione dei criteri di selezione da parte del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020;

Visto il parere favorevole espresso dal CTD nella seduta del 23 aprile 2015;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare gli allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:

A – Disposizioni generali per l'attivazione del bando condizionato “Progetti Integrati di Filiera - PIF”;

B – Disposizioni specifiche per le sottomisure collegate al bando condizionato “Progetti Integrati di Filiera- PIF”;

2. di incaricare il Settore “Politiche comunitarie regionali per la competitività delle imprese agricole e agroalimentari” di procedere alla emissione, secondo le direttive contenute negli allegati A e B al presente atto, del bando “Progetti Integrati di Filiera - PIF” contenente la condizione di subordinazione dell'approvazione della graduatoria alla definitiva approvazione del PSR della Toscana 2014-2020 da parte della Commissione Europea e all'esame dei criteri di selezione utilizzati da parte del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020, una volta insediato, in modo che dal citato bando non possano derivare oneri a carico del bilancio regionale, in caso di mancata approvazione della proposta di PSR da parte della predetta Commissione e di mancata valutazione dei criteri di selezione da parte del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020;

3. di provvedere alla consultazione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020, una volta insediato, per la valutazione dei criteri di selezione adottati nel bando condizionato di cui al punto precedente;

Il presente atto è pubblicato nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
ROBERTO PAGNI

Il Direttore Generale
ENRICO FAVI